

11. RAVENNA E LE PIEVI DELL'ESARCATO - 2 giorni/ 1 notte

La diffusione delle Pievi (dal latino "Plebs": popolo) nei territori esarcali del ravennate ha inizio nel VI secolo, conseguenza del processo di evangelizzazione nei territori della Romagna dove incontrava forti resistenze per la persistenza di religioni pagane e di riti non ortodossi. Le pratiche rituali in onore di Mitra (Pieve di Pisignano) o di Giove (Pieve di San Pietro in Sylvis) e di divinità della natura dei boschi e dei campi finivano per intrecciarsi in un lento processo di osmosi con le/unzioni religiose del sorgente credo cristiano.



Bagnacavallo - Pieve di S. Pietro in Sylvis

Itinerario proposto:

Primo giorno:

Arrivo del gruppo partenza per la visita delle principali Pievi dell'entroterra ravennate: visita alla **Pieve di S. Pietro in Sylvis** (Bagnacavallo) e alla **Pieve di Santo Stefano in Pisignano**.

Secondo giorno:

Visita alla città di **Ravenna** e dei suoi principali monumenti: **Basilica di S. Apollinare Nuovo, Battistero Neoniano, Basilica di S. Vitale e Mausoleo di Galla Placidia**.

La quota di partecipazione individuale (min. 25 pax) del pacchetto base, della durata di 2 giorni/1 notte (modificabile con servizi diversi su richiesta) è comprensiva dei seguenti servizi:

sistemazione in hotel 3 stelle nella zona di Rimini, trattamento di mezza pensione, entrata ai monumenti di Ravenna del circuito www.ravennavisitcard.com (Basilica di S. Vitale, Mausoleo di Galla Placidia, Basilica (li S. Apollinare Nuovo, Battistero Neoniano, Museo Arcivescovile, Basilica dello Spirito Santo), (l'entrata alle Pievi di S. Pietro in Sylvis a Bagnacavallo, e di Santo Stefano in Pisignano è gratuita).

La quota non comprende:

quota d'iscrizione, trasporto, bevande, pasti non inclusi nel trattamento, visite guidate a Ravenna e alle Pievi e tutto quanto non espressamente menzionato alla voce "La quota è comprensiva".